

Nel centro di Mendrisio si respira quell'atmosfera particolare che precede la Pasqua

Processioni storiche nel solco della tradizione

Le Processioni storiche si avvicinano: quest'anno il calendario posiziona la Pasqua molto presto e dunque anche i due appuntamenti principali della Settimana Santa, che sono in programma il 29 e 30 marzo.

Nelle vie centrali di Mendrisio, quelle lungo le quali sfilano, su un percorso immutato da secoli, le due Processioni, gli addetti ai lavori stanno man mano esponendo i tipici "trasparenti". Queste tele traslucide, alle quali si deve in buona parte la fama di queste manifestazioni, dallo scorso anno possono essere ammirate anche al di là del periodo pasquale, avendo trovato una sede espositiva permanente nell'originale Casa Croci. Il Museo del Trasparente è aperto da mercoledì 28 marzo al lunedì dell'Angelo dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, il Giovedì e il Venerdì Santo dalle 10 alle 20.30 e in aprile da mercoledì a domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. In seguito, da maggio a dicembre il giovedì e il sabato dalle 14 alle 18. È comunque sempre possibile pre-



notare una visita guidata telefonando al Museo d'arte di Mendrisio, al numero 058.688.33.50. L'ingresso è gratuito. Quest'anno inoltre, quasi a ribadire l'intenzione di voler perpetuare questa antichissima tradizione, una nuova porta trasparente è stata ultimata da due affermate artiste: Simonetta Martini e Anna Bianchi.

Andrà a sostituire quella dipinta parecchi anni fa da Gianni Realini e ormai troppo deteriorata per essere ancora esposta su via Baroffio. In attesa che venga esaminato a Parigi l'elaborato dossier di candidatura UNESCO - per il quale sono stati necessari ben due anni di intensi lavori tra Fondazione e Municipio di Mendrisio con la pre-

ziosa coordinazione della direttrice dell'organizzazione turistica regionale, Nadia Lupi, in collaborazione con l'Ufficio federale della cultura - nella città di Mendrisio tutto procede secondo un secolare copione.

Il Settenario

Il periodo pasquale si apre con il Settenario dell'Addolorata, che inizia domani 17 marzo e prosegue fino al 23 marzo nella chiesa di San Giovanni, ogni sera dalle 19.30. Si tratta di un culto dedicato alla Madonna, nel corso del quale si canta anche uno Stabat Mater settecentesco di particolare intensità.

I costumi del Giovedì Santo

Nel gazebo allestito nel cortile adiacente la chiesa di San Giovanni sarà inoltre possibile, da sabato 24 a mercoledì 28 marzo dalle 14 alle 18, ammirare da vicino i costumi della Processione del Giovedì Santo. Per le visite guidate di gruppi telefonare al nr 079 686.27.33.

Nuovi costumi

Quest'anno è stato necessario rifare gli abiti indossati dai Mori così co-

me il costume del Centurione. Costo dell'operazione: 5000 franchi.

Finanze

Per far fronte a spese come quelle cui si accennava e ad altre come quelle ricorrenti per la sostituzione di finimenti ormai desueti, la Fondazione si affida alla generosità della popolazione e a iniziative private come quella denominata "Cun i Prucessiin in dal cöör", che ha deciso di devolvere gli utili della vendita del libro "Emuzziin" di Chico Bernasconi e il ricavato della cena al "Fiore di pietra" alle Processioni. Grazie!

Vendita biglietti tribuna

I biglietti della tribuna (fr 10 cadauno) possono essere acquistati nell'unità mobile adibita ad informazioni in Piazza del Ponte, operativo dal 26 al 28 marzo dalle 14 alle 18, il 29 e il 30 marzo dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 14 alle 23. Come lo scorso anno saranno disponibili posti auto per invalidi in via Lavazzari, da dove si potrà accedere a Piazza del Ponte dove è prevista un'area per portatori di

handicap.

Navette da San Martino

Per ovviare alla scarsità di posteggi nei giorni delle Processioni storiche, è stato istituito un servizio di bus-navetta che permetterà di collegare, gratuitamente, i grandi posteggi delle piscine di San Martino con San Giovanni. Orari del servizio dalle 18.30-20.45 e 22-23. Il servizio sarà annullato in caso di maltempo.

Servono ancora giovani e adulti per il Venerdì Santo

Un appello urgente lo lancia Mario Tettamanti, che presiede l'organizzazione della processione del Venerdì Santo: al momento mancano ancora alcune decine di persone disposte a sfilare portando i lampioni trasparenti. Servono adulti e ragazzi/e. Chi fosse interessato può annunciarsi direttamente a Mario, tel. 091.646.65.26 o 079.696.73.18.

Il concerto del Venerdì Santo della Civica Filarmonica questa volta sarà al Mercato coperto

Dopo una prima prova di lettura generale e una serie di prove di sezione, la Civica Filarmonica di Mendrisio sta preparando al completo il prossimo concerto del Venerdì Santo che si terrà al Mercato coperto venerdì 30 marzo alle ore 16.30 per una "monumentale" indisponibilità del Chiostro dei Serviti. Quest'anno il programma spazierà su un arco temporale di circa 400 anni poiché si inizierà con la "musica antica" di Giovanni Gabrieli

e si terminerà con la contemporaneità di Frank Ticheli, passando da Holst, Verdi e Schubert, oltre che proporre la presenza della soprano bernese Stephanie Bühlmann quale protagonista vocale. Anche questa prima parte di stagione vedrà una formula "andata-ritorno" con un complesso musicale: la Civica sarà ospite il primo fine settimana di giugno del Complesso Strumentale VE. Marzotto di Valdagno (Vicenza), voluto espressamente da

Vittorio Marzotto nel 1883 come banda operaia degli omonimi lanifici. Si sta lavorando al ritorno dei futuri amici vicentini in terra momò. La formula, in entrambi i casi, sarà quella del concerto doppio. Precede pure la proposta concerto "Nei quartieri": il Museo Vela di Ligonetto farà da sfondo al concerto del 18 maggio. Si chiuderà con il tradizionale concerto nello splendido parco di Villa Argentina in programma per venerdì

15 giugno, senza dimenticare che la Civica terrà un concerto domenica 6 maggio nell'ambito dei Campionati Europei di Corsa d'orientamento in programma nel Magnifico Borgo. Ovviamente, non è da scordare l'appuntamento del 1° di agosto per il "Natale della Patria" e l'Assemblea Sociale che è prevista per mercoledì 18 aprile nell'aula magna delle Scuole Canavee.

ChB

Prototipo di poltrona ideato a più mani allo CSIA

Un progetto interdisciplinare che ha coinvolto varie sezioni dello CSIA con l'obiettivo di sviluppare una collaborazione fra diverse figure professionali. Lo scopo è ideare, progettare e produrre un prototipo finito seguendo il processo creativo e quello di realizzazione in tutte le sue fasi. Le formazioni coinvolte sono state la SSS_AA indirizzata Tecnical Industrial Design (TID), i Creatori di Tessuti e la Spa, con gli apprendisti decoratori d'interni seguiti dai docenti François Croci, Rachel Dobson, Sara Forzano e Spartaco Croci. Sempre in stretta



Sacchetti di Manno si è occupata della realizzazione della struttura; il rivestimento e l'imbottitura sono invece stati eseguiti dall'allieva Alice Blum nel suo atelier di apprendistato a Castel San Pietro.

collaborazione, hanno sviluppato questo prototipo di poltrona (cfr. l'immagine) rifacendosi a concetti quali innovazione, confort, riposo, relax. La sezione creatori di tessuti si è poi occupata della tessitura a mano delle stoffe di rivestimento, mentre - grazie ad una preziosa e generosa collaborazione esterna alla scuola - la falegnameria si è occupata della realizzazione della struttura; il rivestimento e l'imbottitura sono invece stati eseguiti dall'allieva Alice Blum nel suo atelier di apprendistato a Castel San Pietro.

Antiquarium di Tremona: a che punto sono i lavori di progettazione?

Crescono le preoccupazioni in relazione alla salvaguardia del sito archeologico di Tremona-Castello. Apprensioni tradotte nell'interpellanza firmata dai consiglieri Giancarlo Nava (IaS) e Francesca Luisoni (PPD) indirizzata al Municipio di Mendrisio. A che punto sono - domandano - i lavori di progettazione dell'Antiquarium? Nel 2014, ricordano, il Consiglio comunale votava un credito di 340'000 fr per la realizzazione del Parco archeologico; nel frattempo vi è stata l'inaugurazione del sito di grande interesse storico. Un altro credito era stato destinato alla progettazione definitiva dello spazio espositivo e la relativa ristrutturazione della casa comunale di Tremona. L'Antiquarium dovrebbe permettere di conservare e mostrare una selezione degli oltre 5'000 oggetti ritrovati (ceramica, pietra, vetro, osso...), di grande rilevanza documentaria e di notevole impatto. I ritrovamenti di Tremona-Castello - domandano Nava e Luisoni - sono ben conservati e si mantengono in buono stato? E ancora: "quali contatti intercorrono tra il Comune e il Cantone in merito alla valorizzazione di questi reperti?"

Gruppo ATTE Mendrisio

Giovedì 22 marzo gita a Locarno con visita al Santuario della Madonna del Sasso e al parco delle camelle. Iscrizioni con versamento anticipo di fr. 10 (tel. 091 646 79 64 / 091 646 47 19). Partenza da Piazzetta S. Giovanni alle 8.30. Domenica 8 aprile gita a Milano alla fiera "Fiori sui Navigli". Iscrizioni entro il 30 marzo con versamento anticipo di fr. 10 (tel. 091 646 79 64 / 091 646 47 19).

Ballo e tombola

Stasera dalle 20.30 e domenica 18 marzo dalle 14.30 si gioca a tombola al Bar Quadrifoglio di Mendrisio. Domani, 17 marzo, ballo liscio con l'Orchestra Mike e i simpatici.

Le Processioni argomento di un incontro

Nell'ambito degli «Incontri al caffè», organizzati da Piazza «Edizioni Ulivo», il prossimo appuntamento si terrà nella sede delle Processioni Storiche in via Vecchio Ginnasio 22 a Mendrisio, sabato 17 marzo con inizio alle 16. Tema le Processioni stesse, che verranno raccontate, con tutti i retroscena che l'allestimento di un simile evento comporta, dal vice presidente della Fondazione, Rodolfo Bernasconi. Sarà un'occasione speciale per conoscere più a fondo il significato di queste storiche manifestazioni, alle quali perfino l'UNESCO si sta interessando.

"Prima i nostri" in città

Inserire la preferenza indigena per assunzioni legate all'amministrazione, agli istituti e alle aziende comunali, così come agli enti autonomi e alle partecipate della città. È questo il senso della mozione presentata dal consigliere comunale Massimiliano Robbiani al Municipio di Mendrisio a nome del gruppo Lega-UDC-Indipendenti. Il capogruppo chiede che - analogamente a quanto deciso dal Gran Consiglio - nell'assunzione del personale, a parità di requisiti e qualifiche e salvaguardando gli obiettivi aziendali, venga data la precedenza a persone residenti, purché idonee a occupare il posto di lavoro offerto.

Quando si demolirà l'ex Jelmoli?

Il protrarsi della vicenda di Piazza del Ponte e dell'edificio ex Jelmoli suscita stupore e incredulità tra la popolazione che nutre sempre meno fiducia nelle autorità visto il mancato rispetto della volontà popolare espressa sia tramite la sottoscrizione della petizione del novembre 2007 Per una Piazza del Ponte degna del suo nome, sia con il referendum del 2016 contro la variante pianificatoria. È l'ampia premessa all'interrogazione presentata da Tiziano Fontana, consigliere dei Verdi, all'Esecutivo mendrisiense. Secondo il capogruppo, due elementi meritano chiarimenti. In primo luogo, "la licenza edilizia per la demolizione dell'ex Jelmoli è stata rinnovata?". Li-



cenza che - ricorda - è datata 23 febbraio 2016 e sono pertanto scaduti i due anni di validità. L'appalto per la demolizione dello stabile - domanda ancora Fontana - "è stato assegnato?". E, da ultimo, il consigliere dei Verdi chiede al Municipio quando, effettivamente, avrà luogo la demolizione dell'edificio in Piazza del Ponte.

L'edificio ex Jelmoli.

Settimana contro il razzismo: "Albania casa mia", il racconto di Memetaj

Nell'ambito della Settimana contro il razzismo, il Festival di narrazione di Arzo, in collaborazione con la Sezione dell'insegnamento medio superiore e la SUPSI, organizza la tournée di Albania casa mia, spettacolo scritto e interpretato da Aleksandros Memetaj, per la regia di Giampiero Rappa. L'iniziativa mira a favorire la collaborazione tra istituti educativi nella lotta contro le varie forme di discriminazione. Mercoledì 21 marzo è in programma una serata aperta al pubblico al Teatro OSC di Mendrisio, in collaborazione con l'Assemblea genitori del Liceo di Mendrisio e il Comune di Stabio. Dalle 19.30 sarà servito un

rinfresco, alle 20.30 è prevista la replica dello spettacolo con entrata libera. Al termine Marco Mona, presidente del Festival di Arzo, dialogherà con l'attore e il pubblico. Lo spettacolo narra la storia di Memetaj, giunto sulle coste italiane ancora neonato con la sua famiglia. Parla di confini, linee e barriere: i confini fisici delle terre da cui si parte e a cui si approda, le barriere della mentalità e del pregiudizio, le linee di dolore, speranza e paura che si sfidano nella crescita, nella ricerca del proprio posto nel mondo. Nonostante le difficoltà, tuttavia, la narrazione non si arrende senza un messaggio di speranza.